



Finanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE
SICILIANA



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SVILUPPO
RURALE
SICILIA
2023 • 2027

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 REGIONE SICILIANA



**SVILUPPO
RURALE
SICILIA**
2023 • 2027

INTERVENTO SRG10

PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ



Finanziato
dall'Unione europea



Sommario

1	Base giuridica	4
2	Finalità ed obiettivi dell'intervento	4
3	Dotazione finanziaria assegnata	5
4	Forma del sostegno e tipo di pagamento	5
5	Ambito territoriale di applicazione	6
6	Beneficiari	6
7	Requisiti di ammissibilità relativi al Richiedente	7
8	Requisiti di ammissibilità relativi agli investimenti – Regimi di qualità ammissibili a sostegno	7
9	Investimenti ammissibili	8
10	Spese ammissibili	9
	10.1 Spese non ammissibili	11
	10.2 Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese	12
11	Ragionevolezza dei costi	12
12	Divieto di doppio finanziamento. Complementarietà e Cumulo con altri sostegni e agevolazioni.	13
13	Tempi di esecuzione dell'investimento	13
14	Criteri di selezione	13
15	Tempi e modalità di presentazione della domanda di sostegno	17
16	Documentazione richiesta per la presentazione della domanda	17
	16.1 Documentazione specifica	18
	16.2 Documentazione specifica domanda di pagamento SAL e Saldo	20
17	Impegni ed obblighi a carico del beneficiario in fase di attuazione del progetto	21
18	Disposizioni Finali	23
19	Procedimento amministrativo	24
20	Formulazione della graduatoria	25
21	Verifica di conformità alle norme europee, nazionali e regionali applicabili. Attribuzione CUP.	
	Provvedimento di concessione del sostegno	26
22	Domanda di pagamento e varianti	26
23	Pubblicità, controlli e monitoraggio	26
24	Privacy	27
25	Riferimenti normativi	27
26	Rinvio	30
27	Documenti utili al bando	30
	Allegati	30



Finanziato
dall'Unione europea



REGIONE
SICILIANA



Intervento SRG10 - "Promozione dei prodotti di qualità"

Finalità	L'Intervento è finalizzato ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea
Tipologie di investimenti ammesse	<ul style="list-style-type: none"> a. azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori; b. azioni di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE; c. azioni di informazione verso i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni; d. azioni mirate a favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale. ➤ Organizzazioni interprofessionali ➤ Consorzi di tutela (riconosciuti dal Masaf) ➤ Cooperative agricole e loro Consorzi ➤ Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.
Tipo di pagamento	Rimborso costi eleggibili effettivamente sostenuti dal beneficiario
Aliquota di sostegno	Aliquota unica: 70% fino ad un massimale di spesa ammissibile pari ad euro 750.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Dotazione finanziaria	Euro 5.000.000,00 La dotazione potrà essere incrementata con risorse aggiuntive
Responsabile del Procedimento	Dott. Fabio Leone- Servizio 5 – Qualità e Marketing Brand Sicilia
Contatti	PEC: servizio5marketing@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it
Termini di presentazione domanda	Saranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Programma



1 Base giuridica

Art.77 del Regolamento (UE) n.2021/2115.

Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001 - Intervento SRG10.

Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Regione Siciliana – Intervento SRG10.

Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”, pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n.1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n.651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, pubblicato nella GUUE L 215 del 7 luglio 2020.

Articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n.115, che istituisce il “*Registro Nazionale degli Aiuti di Stato*”.

Decreto interministeriale 31 maggio 2017 n.115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

2 Finalità e obiettivi dell'intervento

L'intervento “**Promozione dei prodotti di qualità**” del CSR Sicilia 2023-2027 sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.

L'intervento persegue le seguenti azioni:

- 1) promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
- 2) incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
- 3) informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
- 4) favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

L'aiuto è concesso per attività di informazione e promozione dei prodotti, focalizzate sul regime di qualità alimentare, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, e i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

Le iniziative di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di un progetto di attività e devono riguardare uno o più prodotti che rientrano in uno o più regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità.



Le attività sostenute possono rientrare oppure esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE. In tale ultimo caso si applicherà il **regime De Minimis** ai sensi del Reg. UE n.1407/2013 fino al 31/12/2023 ed il regolamento n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Collegamento con gli obiettivi specifici – esigenze ¹

L'intervento risulta correlato ai seguenti **Obiettivi specifici**:

- migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore (**SO3**);
- migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici (**SO9**).

L'intervento risulta correlato alle seguenti **esigenze**:

- promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta (E 1.6);
- sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta (E 1.7);
- migliorare la penetrazione e il posizionamento sul mercato (E 1.9);
- promuovere la conoscenza dei consumatori (E 3.10).
- promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali (E 3.9).

Le azioni indicate con i numeri 1 e 2 rispondono ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 1.6: e 1.9. L'azione indicata con il numero 3 risponde ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 3.9 e nell'esigenza 3.10.

L'azione indicata con il numero 4 risponde ai fabbisogni di intervento delineati nell'esigenza 1.7.

3 Dotazione finanziaria assegnata

La dotazione assegnata al bando è di euro 5.000.000,00.

4 Forma del sostegno e tipo di pagamento

Il sostegno è riconosciuto sulla base delle previsioni di cui al Reg UE n.2115/2022 ed in parte, per la promozione di prodotti di qualità non agricoli, in conformità al regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, come prorogato dal regolamento (UE) 2020/972 valido fino al 31 dicembre 2023 e il regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L del 15 dicembre 2023 valido dal 01 gennaio 2024.

I pagamenti sono basati sui costi effettivamente sostenuti.

L'entità del contributo concedibile è pari al 70% del costo totale delle spese ammissibili riconosciute per un massimo di euro 750.000,00.

¹ In ottemperanza a quanto disposto da: Decisione di Esecuzione della Commissione del 02.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001 - Intervento SRG10); Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Regione Siciliana – Intervento SRG10 e ss.mm.ii.).



Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n.115) nei confronti del beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (art.13) e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero (art.15), nonché, laddove pertinente ai sensi della disciplina vigente, quelle collegate al codice Antimafia. **Anticipazioni:** È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni subordinato alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

5 Ambito territoriale di applicazione

Il sostegno è relativo ad attività riguardanti i prodotti rientranti nei regimi definiti al successivo paragrafo “Regimi di qualità ammissibili al sostegno”, la cui area di produzione ricade nella Regione Siciliana. Le attività devono essere attuate nel mercato interno dell'Unione europea.

6 Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le associazioni di produttori, iscritti al registro delle imprese, che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità.

Possono accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di soggetti proponenti:

- C01** i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;
- C02** le Organizzazioni interprofessionali;
- C03** i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF).
- C04** le Cooperative agricole e loro Consorzi;
- C05** le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.

Ai sensi dell'art.77 del Regolamento (UE) 2021/2115 sono promosse nuove forme di cooperazione di almeno due attori, comprese quelle esistenti, qualora venga avviata una nuova attività.

Al fine di rendere meno onerosi gli adempimenti amministrativi, possono presentare domanda anche le ATI e le ATS che hanno stipulato un Accordo di partenariato (di seguito indicato come Accordo) (All.1 Schema di Accordo di partenariato) nella forma di scrittura privata. Entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento l'Accordo dovrà essere registrato nelle forme di legge.

Ogni Associazione, Consorzio, ATI, ATS, etc. può presentare una sola domanda di sostegno.

Il singolo partner, ancorché socio di più beneficiari in forma associata, può partecipare a diversi progetti, purché prevedano la realizzazione di attività, azioni, eventi o manifestazioni differenti.

Le ATI e le ATS saranno rappresentate dal soggetto capofila, al quale i soggetti componenti devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza.



Finanziato
dall'Unione europea



Il Soggetto Capofila di ATI o ATS svolge funzione di coordinamento e di cura nella predisposizione dell'Accordo, si occupa dell'insieme delle adesioni dei soggetti partecipanti all'Accordo, della preparazione, sottoscrizione e presentazione del progetto di promozione, della relativa domanda di sostegno e di pagamento e dei relativi allegati, in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti, dell'organizzazione comune a tutti, delle attività e dei rapporti con l'Amministrazione per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del progetto di promozione.

Il soggetto Capofila/rappresentante legale deve rientrare tra i soggetti sottoscrittori dell'accordo.

Il Soggetto Capofila/Rappresentante legale assume le specifiche responsabilità previste nell'Accordo ed attribuite dal mandato di rappresentanza.

7 Requisiti di ammissibilità relativi al Richiedente

Il richiedente deve avere alla data di presentazione della domanda (rilascio informatico sul SIAN), i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. rientrare fra gli organismi decritti al precedente paragrafo "Beneficiari".
2. costituire il fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99, del d.lgs.99/2004 e del D.M. 162 del 12.01.2015 secondo le disposizioni emanate da AGEA e aggiornarlo ogni volta che si registrano modifiche. Nel caso di ATI/ATS il fascicolo aziendale deve essere costituito per ciascuno degli associati;
3. non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co.2 n.1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 c.p. o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione nonché di non aver riportato condanne ai sensi dell'art.2 co.1 della legge del 23.12.1986 n.898 modificato dall'art.73 della Legge del 19.02.1992 n.142;
4. non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs.231/2001;
5. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
7. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014- 2022, non determinati da espressa volontà di rinuncia, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
8. non aver subito una revoca parziale o totale del contributo, concesso nell'ambito del PSR 2014- 2022 per il quale non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;

Le dichiarazioni di cui ai punti da 3 a 8 dovranno essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva, come da Allegato 2

8 Requisiti di ammissibilità relativi agli investimenti – Regimi di qualità ammissibili a sostegno

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti dovranno ricorrere le seguenti ulteriori condizioni:

C01 Sono oggetto di attività di informazione e promozione ammesse ad aiuto le produzioni afferenti ai seguenti regimi di qualità:



Finanziato
dall'Unione europea



1. indicazioni geografiche DOP/IGP – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna"; Qualità Sicura Sicilia (QS)
2. denominazioni di origini, indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013;
3. STG (specialità nazionale garantita) – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n. 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
4. indicazioni geografiche delle bevande spiritose - Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose;
5. indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
6. produzione biologica – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) 2018/848;
7. produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge n.4 del 3 febbraio 2011;
8. sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
9. sistema di qualità benessere animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art.224bis della L. 17 luglio 2020, n.77;
10. regimi di qualità di natura etica e sociale;
11. sistema di certificazione di processo quali ISO 9001, ISO 14001, ISO 22000, ISO 22005, MPS, viva carbon foot

C02 Il sostegno è concesso unicamente per azioni di informazione e promozione effettuate sul mercato interno all'Unione Europea.

L'elenco dettagliato dei Regimi di qualità ammissibili al presente intervento SRG10 è contenuto nell'allegato 5 cui si rinvia.

Non sono ammissibili i prodotti DOP, IGP e QS in fase di riconoscimento anche se hanno ottenuto la protezione transitoria a livello nazionale.

In particolare, i riferimenti all'origine devono corrispondere esattamente a quelli registrati dalla Comunità. Le misure pubblicitarie devono fare riferimento alla DOP o all'IGP stesse e non ad altre etichette o logotipi, salvo qualora tutti i produttori dei prodotti DOP o IGP considerati siano autorizzati ad utilizzare l'etichetta o il logotipo in questione. Non deve essere eccessivamente enfatizzata l'origine nazionale o regionale delle DOP, IGP, e non si deve affermare, neppure implicitamente che le DOP o IGP oggetto dell'azione siano intrinsecamente superiori a quelle di altri stati membri. Inoltre, non deve essere fatto alcun riferimento negativo ai prodotti di altri paesi.

9 Investimenti ammissibili

Il progetto deve essere coerente con le capacità economiche e organizzative del soggetto proponente e adeguato al quadro di riferimento normativo del settore.

Sono ammissibili i seguenti investimenti:



Finanziato
dall'Unione europea



- a. **promozione e realizzazione di azioni di informazione** dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole e delle proprietà qualitative, nutrizionali e organolettiche dei prodotti tutelati da marchi comunitari DOP e IGP vini DOC/IGT, prodotti biologici, etc.;
- b. **iniziative di promozione** dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE iniziative realizzate a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione, iniziative di incoming di operatori esteri;
- c. **azioni di informazione verso i consumatori** riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
- d. **azioni mirate a favorire l'integrazione di filiera** per migliorare la competitività delle aziende agricole, l'aggregazione dei partecipanti consente la possibilità di far interagire più aziende dello stesso settore o di settori differenti per la promozione del territorio di riferimento.

L'aiuto è concesso per attività di informazione e promozione dei prodotti, focalizzate sul regime di qualità alimentare, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, e i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

Le iniziative di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di un progetto di attività e devono riguardare uno o più prodotti che rientrano in uno o più regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità.

10 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a pagamenti effettuati secondo le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON SIGC" approvate con DDG n.7162 del 22/12/2023 relative al PSP/CSR Sicilia 2023/2027 comprovati da fatture e, ove ciò non fosse possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese per la fornitura di beni e servizi necessarie alle attività di informazione;
 - b) spese per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie,
 - c) spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi;
 - d) spese generali, di progettazione e di organizzazione.
- a) **Spese per la fornitura di beni e servizi necessarie alle attività di informazione**
- elaborazione tecnica ed ideazione grafica, elaborazione testi, traduzione, stampa, produzione di supporti cartacei e multimediali, promozione mediante social e ufficio stampa;
 - sviluppo di siti web e di applicazioni informatiche;
 - spese di creazione grafica, progettazione e affissione cartellonistica esterna (ad es. aeroportuale, metropolitana, stradale, bus, pensiline);



Finanziato
dall'Unione europea



- spese per acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali (su carta stampata, reti radio televisive, piattaforme internet e social web);
- nel caso di organizzazione di convegni, seminari specialistici e workshop tematici: compenso ai relatori, ivi comprese le spese di viaggio e alloggio degli stessi così come determinate nell'Allegato 3, spese per hostess ed interpreti, affitto sale, noleggio di materiale di supporto e servizi, materiale promo-pubblicitario, spese di trasferta, vitto e alloggio del personale aziendale che partecipa all'evento.
- realizzazione, produzione e diffusione di materiale a carattere informativo e pubblicitario (pubblicazioni, brochure, dépliant, ricettari di cucina, cartoline, carte tematiche, poster, vetrofanie, segnalibri, gadget, shopper, calendari, sacchetti di carta e carta da regalo, preferibilmente realizzati con materiali riciclabili/riutilizzabili, etc.) che deve essere aggiuntivo e non riguardare elementi già obbligatori per la commercializzazione del prodotto, nei quantitativi congrui e parametrati alle azioni del progetto e comunque nel limite pari al 15% della spesa di progetto ammessa.

Nei preventivi dovranno essere dettagliate le quantità dei singoli materiali e i relativi prezzi unitari, così come l'eventuale dimensione degli spazi pubblicitari ed il relativo prezzo unitario o temporale (ad esempio numero e frequenza degli spot sui media).

b) Spese per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie

- costi per i servizi necessari per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e piattaforme internet, cartellonistica ed affissione. In tale voce rientrano anche i costi sostenuti per il servizio fornito dai Centri media.
- costi per servizi necessari per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie presso i punti vendita relativamente a: noleggio superficie espositiva dei punti vendita, servizio hostess per le attività di degustazione e di informazione dei consumatori, spedizione del materiale promo pubblicitario, espositori, acquisto di gadget in numero congruo, oggettistica (ad esclusione di quelle obbligatorie per la commercializzazione del prodotto "packaging" compresi etichette e collarini);
- spese per la realizzazione e distribuzione dei materiali informativi relativi ai prodotti promossi e pubblicizzati nell'ambito del progetto di promozione proposto inclusi i gadget;
- spese per incontri, workshop, B2B con operatori (ad eccezione dei costi interni di personale e organizzativi);
- le spese relative a viaggio, vitto e alloggio per operatori e giornalisti per le missioni incoming in Sicilia.

In relazione alle spese per la realizzazione della campagna promo-pubblicitaria, occorrerà rispettare quanto previsto dal Reg. (UE) 2022/129 e meglio dettagliato all'Allegato 3 "*Requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità*";

c) Spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi

- spese di iscrizione alla manifestazione, noleggio spazio espositivo, progettazione e allestimento dello stand, interpreti e/o hostess, sommeliers e altri prestatori di servizi qualificati;
- spese di trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali promo-pubblicitari;
- noleggio di materiale di supporto e servizi;
- iniziative conviviali con gli operatori;



Finanziato
dall'Unione europea



- spese di trasferta, vitto e alloggio del personale impegnato nel progetto, purché entro il tetto massimo del 10% della spesa ritenuta ammissibile. Al fine del riconoscimento della congruità delle spese di trasferta, occorre rispettare le condizioni indicate nell'Allegato 3. Soltanto nel caso di iniziative che prevedono degustazioni è ammissibile il costo dei prodotti offerti in degustazione e forniti dagli associati fino ad un massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa, regolarmente documentato e al netto dell'IVA.

d) Spese generali, di progettazione e di organizzazione

Sono riconosciute le spese generali, progettazione, coordinamento e organizzazione del progetto fino a un massimo dell'8 % della spesa ritenuta ammissibile, così specificate:

- apertura e gestione del conto corrente "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto;
- parcelle notarili;
- progettazione tecnica con esclusione di attività di mera collazione e ricognizione documentale riconducibile alla presentazione della domanda di sostegno, attività interlocutoria con l'amministrazione e così via. La congruità del compenso del professionista di fiducia incaricato sarà parametrata secondo le prescrizioni del DM n.140/2012 e ss.mm.ii. e DM 143/2013 e ss.mm.ii..

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a pagamenti effettuati secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON SIGC" approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023 relative al PSP/CSR Sicilia 2023/2027 comprovati da fatture e, ove ciò non fosse possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Le spese ammissibili devono essere identificabili e verificabili (devono essere iscritte nei registri contabili del beneficiario).

L'ultimazione delle spese corrisponde al pagamento di tutte le fatture di saldo.

Per quanto concerne le spese di coordinamento e organizzazione del progetto, pari ad un massimo del 3% della spesa ritenuta ammissibile sono riconosciute le spese di viaggio, vitto e alloggio strettamente connesse all'attività promozionale per un solo rappresentante del Consorzio/Associazione, secondo quanto previsto dalla normativa applicata per il personale del settore pubblico.

Per maggiori dettagli sull'ammissibilità di spese di viaggio, vitto ed alloggio si rinvia all'allegato 3 al presente bando.

10.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- i compensi per il personale del soggetto beneficiario;
- le spese relative all'acquisto di attrezzature di lunga durata;
- le spese relative all'acquisto di materiale usato;
- interventi strutturali e acquisto di beni strumentali (*compresi computer e SW*);
- le spese per listing fee e inserimento nella GDO;
- le spese per tasse di pubblicità, affissione, etc;



Finanziato
dall'Unione europea



- gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari, nonché le spese di gestione di un conto corrente già esistente e/o non esclusivamente utilizzato per operazioni riferibili al PSR;
- l'IVA è ammissibile se non recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art.4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17/05/1977).

Nel caso di IVA non recuperabile, tale condizione deve essere attestata da libero professionista specificando che il soggetto non recupererà l'IVA anche parzialmente a nessun titolo (rimborsi, detrazioni, compensazioni, etc...) risultanti da fatture aventi per oggetto gli interventi passibili di contributo.

Per ulteriori specifiche si rinvia alle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON SIGC" approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023 relative al PSR/CSR Sicilia 2023/2027.

10.2 Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese

Effetto incentivante

Con riferimento all'effetto incentivante del sostegno di cui al presente intervento le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Nel caso di domande di sostegno "reiterate" per la correzione di errori palesi, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della prima domanda di sostegno.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa:

- le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa;
- su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, etc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR – PSP Regione Sicilia 2023-2027, Intervento SRG10 (vedi Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON SIGC" approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023);
- relativamente alle spese generali, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa, ma prima della concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, le stesse dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura fondo FEASR – PSP Regione Sicilia 2023-2027, Intervento SRG10 nonché il n.ro SIAN della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata, laddove già disponibile.

11 Ragionevolezza dei costi

Con riferimento alle altre voci di spesa ammissibili al sostegno del presente bando, la ragionevolezza dei costi è stabilita, alternativamente:

- sulla base del confronto fra tre (3) preventivi, per le voci di spesa non comprese nel prezzario. I preventivi devono essere analitici e trasmessi da fornitori indipendenti;
- sulla base di costi unitari – nel caso dei costi di progettazione per la cui determinazione di congruità degli importi, si farà riferimento al DM n.140/2012 e ss.mm.ii. e al DM n.143/2013 e ss.mm.ii..



Finanziato
dall'Unione europea



- nei casi in cui, in ragione delle caratteristiche di unicità e non sostituibilità del bene, non sia possibile presentare tre preventivi comparabili, devono essere fornite, all'interno del Piano Aziendale esaustive giustificazioni che illustrino le peculiarità del bene e spieghino le differenze di prezzo rispetto a beni simili.

Per maggiori dettagli sulla ragionevolezza dei costi si rinvia alle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023 per l’attuazione degli interventi del PSP 2023-2027.

12 Divieto di doppio finanziamento. Complementarità e Cumulo con altri sostegni e agevolazioni.

Si applicano le norme di cui al paragrafo 4.7.3, punto 2 del PSP 2023-2027 e al capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo “*Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti*”, che assicura il rispetto dell’art.36 del Reg. (UE) 2021/2116. La medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non può beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell’Unione. A titolo del FEASR un’operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal Piano Strategico della PAC e da altri fondi di cui all’articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell’Unione solo se l’importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l’intensità massima di aiuto o l’importo dell’aiuto applicabile al tipo d’intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Regolamento (UE) 2021/2115.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate attraverso il SIAN nella fase di concessione del sostegno ed a conclusione del progetto di investimento.

Nel quantificare l’ammontare del contributo concesso si terrà conto di tutti gli eventuali interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi pubblici e privati, riconosciuti per le stesse finalità da altre norme a livello comunitario, nazionale e regionale, che dovranno essere detratti dall’importo concedibile accertato.

Al fine di evitare ogni sovracompensazione per effetto di un possibile cumulo della presente misura con altri strumenti di sostegno regionali, nazionali, comunitari, o con regimi assicurativi privati, il beneficiario è tenuto a fornire le informazioni e la documentazione relative al ricorso a detti strumenti e al percepimento dei relativi benefici.

13 Tempi di esecuzione dell’investimento

Il tempo massimo concesso per l’esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 24 mesi. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno adottato dal competente Ufficio regionale.

La concessione di eventuali proroghe seguirà quanto previsto dalle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023 per l’attuazione degli interventi del PSP 2023-2027.

14 Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri sotto riportati, definiti dall’Amministrazione.



Il prospetto che segue riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri, che in fase istruttoria, non dovessero essere supportati dalla relativa documentazione.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare l'apposito quadro della domanda di sostegno (Quadro SIAN - Criteri di selezione e autovalutazione del progetto presente sul SIAN) riportante i criteri e i relativi punteggi. Si specifica che il punteggio auto-attribuito non può essere corretto/modificato dal richiedente dopo la presentazione della domanda di sostegno. Anche l'omessa auto-attribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di sostegno. In sede di presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere prodotta la scheda tecnica di auto-valutazione redatta in forma di perizia asseverata da parte del tecnico professionista, con competenze specifiche in ambito delle materie previste dal presente bando, nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale e i criteri di selezione con i relativi punteggi auto-attribuiti. Tale scheda deve essere firmata anche dal titolare della domanda di sostegno.



Finanziato
dall'Unione europea



REGIONE
SICILIANA



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Tabella 1 - Criteri di selezione Intervento SRG10

Principio di Selezione	Criterio	Codice Criterio	Declaratoria		Punteggio		Documenti per il riconoscimento del punteggio	
Qualità delle azioni progettuali	Qualità della proposta progettuale definita dalla descrizione delle modalità attuative	A1	<p>Descrivere le modalità di attuazione delle iniziative di informazione e promozione rivolte ai consumatori sul mercato interno UE riguardo: i sistemi di qualità, le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità, i vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni; l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole attraverso le iniziative (punti vendita, work shop, incontri B2b, seminari, eventi promozionali, etc.) che si realizzeranno nel corso dell'attuazione della proposta progettuale.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito esclusivamente qualora la proposta progettuale contenga una chiara descrizione delle modalità di attuazione delle iniziative.</p>		20		Application form della proposta progettuale	
		A2	gruppi afferenti al mercato interno UE almeno 4 iniziative	13	20	Application form della proposta progettuale		
			gruppi afferenti al mercato nazionale almeno 2 iniziative	7				
A3	<p>Descrivere le modalità di attuazione delle iniziative di informazione e promozione rivolte ai consumatori esclusivamente sul mercato nazionale e/o regionale riguardo: i sistemi di qualità, le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità, i vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni; l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole attraverso le iniziative (punti vendita, work shop, incontri B2b, seminari, eventi promozionali, etc.) che si realizzeranno nel corso dell'attuazione della proposta progettuale.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito esclusivamente qualora la proposta progettuale contenga una chiara descrizione delle modalità di attuazione delle iniziative</p>	15	15	Application form della proposta progettuale				
Aggregazione	Numero di produttori aggregati	A4	Si intende favorire le associazioni e altre forme di aggregazione previste dal bando che raggruppano il maggior numero di produttori aderenti a sistemi di qualità:		8		Application form della proposta progettuale	
			> 50					8
			Da 31 a 50					6
			Da 11 a 30					4
Da 2 a 10		2						



Finanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE
SICILIANA



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SVILUPPO
RURALE
SICILIA
2023 - 2027

Rappresentatività territoriale del beneficiario / qualità e coerenza del progetto anche con riferimento all'area geografica di realizzazione dell'attività promozionale	Qualità descrittiva della proposta progettuale	A5	Significatività della proposta progettuale espressa in % dei costi del progetto destinati all'attività svolta all'interno del mercato del territorio UE. Rappresentatività espressa in termini di spesa (s). Il punteggio verrà attribuito esclusivamente qualora la proposta progettuale contenga una chiara descrizione della rappresentatività della filiera della proposta progettuale sull'area geografica promozionale individuata. Concorre alla spesa del presente punteggio il criterio A1 e A2		17	Application form della proposta progettuale
			eccellente se $s = 50\%$	17		
			buona se $40\% > s < 50\%$	15		
			sufficiente se $30\% > s \leq 40\%$	10		
Rappresentatività territoriale del beneficiario / qualità e coerenza del progetto anche con riferimento all'area geografica di realizzazione dell'attività promozionale	Qualità descrittiva della proposta progettuale	A6	Significatività della proposta progettuale espressa in % dei costi del progetto destinati all'attività svolta esclusivamente all'interno del mercato nazionale e/o regionale. Rappresentatività espressa in termini di spesa (s). Il punteggio verrà attribuito esclusivamente qualora la proposta progettuale contenga una chiara descrizione della rappresentatività della filiera della proposta progettuale sull'area geografica promozionale individuata. Concorre alla spesa del presente punteggio il criterio A2 e A3		17	Application form della proposta progettuale
			eccellente se $s = 50\%$	17		
			buona se $40\% > s < 50\%$	15		
			sufficiente se $30\% > s \leq 40\%$	10		
Rappresentatività territoriale del beneficiario / qualità e coerenza del progetto anche con riferimento all'area geografica di realizzazione dell'attività promozionale	Qualità descrittiva della proposta progettuale	A7	Sottoscrizione di accordo di filiera tra soggetti afferenti alla filiera agroalimentare individuata dalla proposta progettuale. I soggetti sottoscrittori devono afferire ai diversi segmenti della filiera agroalimentare intesa come insieme delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari. Il punteggio verrà attribuito esclusivamente qualora l'accordo di filiera venga sottoscritto da tutti i soggetti interessati nelle fasi di filiera sopra enunciati.	1	1	Accordo di filiera sottoscritto da tutti i soggetti interessati dalla filiera
Data introduzione/riconoscimento dei sistemi di qualità	Periodo di riconoscimento di un regime di qualità	A8	Data del rilascio del certificato del regime di qualità	maggiore di 5 anni	2	Application form della proposta progettuale con allegato certificato
				minore di 5 anni		



Nel presente bando non è attivato il principio di selezione “*Adesione ad altri tipi di operazione*”.

Gli Accordi di Filiera, stipulati tra tutti i partecipanti e la Regione Siciliana, dovranno, essere firmati prima della presentazione della domanda di sostegno, redatti secondo le previsioni di legge e dovranno riportare in modo dettagliato i riferimenti di tutti gli aderenti all'accordo, gli obiettivi e gli impegni assunti i quantitativi complessivi di prodotto oggetto dell'accordo, durata e impegni dei sottoscrittori.

Ai fini dell'ammissione in graduatoria della domanda di sostegno bisogna conseguire un **punteggio minimo pari a 30** su almeno due principi di selezione afferenti a due distinti principi di selezione.

A parità di punteggio sarà attribuita priorità in ordine decrescente alla domanda di sostegno che è stata presentata per prima in conformità alle modalità e termini di presentazione della stessa previsti dal Bando “farà fede il numero di domanda”. In caso di presentazione di domanda di rettifica farà fede il numero riportato nella stessa ai fini dell'attribuzione della priorità.

Si precisa che:

- i requisiti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.
- i punteggi auto-attribuiti nel PA dovranno coincidere con quelli indicati nella domanda di sostegno presentata. In caso di difformità, in sede di istruttoria, saranno presi in considerazione i punteggi indicati dalla domanda di sostegno.
- in sede di istruttoria non sarà possibile, per ciascun criterio di selezione, assegnare un punteggio maggiore di quello auto-attribuito dal richiedente nella Domanda di sostegno.

15 Tempi e modalità di presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno dovranno pervenire, attraverso il portale SIAN, **la data di apertura e chiusura del bando verrà comunicata con Avviso successivo**. Per le modalità di acquisizione e trattamento delle domande stesse si rinvia alle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” approvate con DDG n. D.D.G. n.7162 del 22/12/2023 in attuazione del PSP 2023-2027.

16 Documentazione richiesta per la presentazione della domanda

Per l'accesso all'intervento SRG10 dovrà essere presentata una domanda di sostegno secondo quanto stabilito dal bando pubblico e dalle citate Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023 relative al PSP/CSR Sicilia 2023/2027.

Saranno consultabili nel sito: <https://svilupporurale.regione.sicilia.it/>.

È obbligatorio costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Alla domanda rilasciata informaticamente attraverso l'applicativo SIAN AGEA dovrà essere allegata con modalità dematerializzata la seguente documentazione pertinente, pena l'esclusione dell'istanza:

1. **elenco dei documenti** allegati alla domanda;
2. **modello integrativo** alla domanda riportante le dichiarazioni aggiuntive del beneficiario, (All.2);
3. **copia fotostatica del documento di identità** in corso di validità del richiedente, in qualità di titolare/rappresentante legale;
4. **scheda tecnica di auto-valutazione** del punteggio auto-attribuito in forma di perizia asseverata firmata digitalmente dal progettista e dal rappresentante legale secondo lo schema di cui all'allegato (All.4);



Finanziato
dall'Unione europea



5. documentazione comprovante il [possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni](#) per la convalida del punteggio auto-attribuito nonché l'analisi della congruità dei costi firmata dal beneficiario e dal progettista;
6. [copia dello statuto e dell'atto costitutivo](#), dai quali si evinca che l'associazione di produttori (indipendentemente dalla sua forma giuridica) comprende gli operatori che aderiscono ai regimi di qualità per i prodotti agricoli o i prodotti alimentari di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e, in particolare, dei prodotti elencati nella tabella allegata al presente bando (All.5) ed elenco soci produttori;
7. [delibera del Consiglio di amministrazione](#), se previsto dallo statuto, o altro atto avente medesimo valore, che autorizza il rappresentante legale a presentare la domanda, richiedere e sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto ed a riscuotere gli aiuti nonché affidare al tecnico progettista la stesura del programma e il coordinamento di tutti gli atti consequenziali;
8. copia conforme all'originale della [deliberazione](#) con la quale il Consiglio di amministrazione, il competente organo statutario o l'Associazione Temporanea approva il progetto esecutivo con la relativa previsione di spesa e il correlato piano finanziario;
9. (in caso di domanda presentata da costituendo ATI, ATS) [Accordo di Partenariato](#), sotto forma di scrittura privata, contenente i requisiti minimi, come da Allegato 1 "Schema di Accordo di partenariato" e dichiarazione di impegno a costituirsi comprensiva del conferimento del mandato speciale con rappresentanza al Capofila individuato. L'atto di costituzione del soggetto nella forma di atto pubblico, con indicazione del mandato di rappresentanza conferito al capofila, dovrà essere registrato nelle forme di legge nel termine di 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento;
10. copia della [delibera di nomina](#) degli organi amministrativi attualmente in carica;
11. [scheda del fascicolo aziendale](#) aggiornata alla data di presentazione della domanda;
12. [contratto](#) stipulato tra il beneficiario ed il professionista/progettista;
13. [patto d'integrità](#) sottoscritto dal beneficiario (All. 6);
14. [dichiarazione](#) resa ai sensi del DPR n.445/2000 di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici (All. 2);
15. [dichiarazione](#) resa ai sensi del DPR n.445/2000 con cui l'utente attesti che abbia/non abbia richiesto e/o ricevuto aiuti compensativi con fondi nazionali e/o regionali per il medesimo evento e per le medesime strutture (All. 2).

16.1 Documentazione specifica

- a. [attestazione di conformità](#) al disciplinare di produzione DOP,DOC,IGP,BIO,DOCG,IGT etc.(vedi all.5) rilasciata da parte dell'organismo di controllo e/o di certificazione per tutti i soci del Consorzio, dell'Associazione o della Cooperativa;
- b. [autocertificazione](#) resa ai sensi del DPR n.445/2000, attestante l'avvenuta compilazione della dichiarazione vitivinicola del Consorzio o della Cooperativa afferente all'ultima campagna vitivinicola (è necessario indicare anche il numero di barcode). Nel caso di Associazioni nell'autocertificazione dovrà essere attestata l'avvenuta compilazione della dichiarazione vitivinicola da parte degli associati (è necessario indicare anche il numero di barcode);
- c. [certificazione dell'organismo di controllo](#) relativa al metodo di produzione in biologico rilasciata a tutti i soci del Consorzio, della Cooperativa o dell'Associazione;



Finanziato
dall'Unione europea



- d. **relazione tecnica** illustrativa del progetto che includa i seguenti aspetti: finalità, obiettivi e valutazione economica della validità dell'investimento e dei risultati attesi;
- e. **progetto tecnico-economico esecutivo** riportante la descrizione dettagliata di tutte le attività che si intendono realizzare con una disaggregazione puntuale per voci di costo e riportante il periodo di realizzazione dell'attività promozionale. Nel caso di attività promozionale presso la distribuzione organizzata, occorrerà indicare la catena distributiva, i punti vendita coinvolti e l'accordo o lettera d'intenti siglato;
- f. **bozze del materiale pubblicitario** per il relativo visto di stampa. L'Assessorato effettuerà il controllo sui materiali di informazione e sulla qualità dei contenuti e delle immagini della promozione e pubblicità nella fase istruttoria, prima della concessione del sostegno. Il materiale promo-pubblicitario realizzato per la promozione prima di essere distribuito dovrà essere visionato da funzionari dell'Assessorato che daranno il nulla osta alla sua distribuzione.
- 2) Pertanto, è obbligo del soggetto beneficiario comunicare all'Assessorato, almeno dieci giorni prima dell'inizio delle attività, la sede in cui tale materiale verrà custodito, pena l'esclusione dello stesso dal finanziamento;
- a. presentazione per ogni voce di spesa di **tre preventivi** esplicativi in dettaglio del servizio offerto con disaggregazione delle relative voci di costo e rispondenti alle voci del quadro economico di spesa del progetto; nel caso di fiere svolte all'estero, per le quali non sia possibile documentare la richiesta dei preventivi tramite la ricevuta della PEC d'invio (in conformità a quanto previsto dalla procedura Sian di cui alle note prot.35291 del 29.7.2020 e prot.58138 del 16.11.2020) in quanto enti non provvisti di tale tipologia di posta elettronica o nel caso di prezzi fissi, si dovrà allegare la documentazione equivalente (mail di richiesta preventivi e relativa risposta o prezzario fornito dall'ente) all'interno della sezione "Documentazione allegata" visualizzabile in fase di compilazione della domanda di sostegno. Dai preventivi deve evincersi che viene rispettato il principio della concorrenza. Ove sussista la condizione di esclusività di un determinato servizio, è sufficiente un preventivo con allegato il **contratto di esclusività** sottoscritto dalle parti interessate, dal quale si evinca la durata del mandato e la natura dello stesso. Si ricorda che l'acquisizione dei tre preventivi dovrà essere effettuata, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 3.6.1 delle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON SIGC" approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023 - con particolare riferimento all'applicativo "Gestione preventivi per domanda di sostegno" presente nella piattaforma SIAN.

Per quanto riguarda le spese di progettazione, attesa la natura fiduciaria dell'incarico, non sono richiesti i tre preventivi e, per la determinazione della congruità degli importi, si farà riferimento al DM n. 140/2012 e s.m.i. e al DM n.143/2013 e ss.mm.ii..

Qualora, in relazione agli investimenti proposti, non fosse possibile produrre più preventivi, si potrà ricorrere alla **perizia asseverata** da parte del tecnico incaricato dal richiedente che attesti la congruità della spesa e/o l'esclusività.

Il progetto tecnico deve, inoltre, esplicitare in dettaglio le azioni da realizzare con l'indicazione dei seguenti dati:

nel caso di partecipazione a fiere, mostre e workshop:

- paese in cui si svolge la manifestazione;
- tipologia di manifestazione (specializzata nel settore agro-alimentare);



Finanziato
dall'Unione europea



- numero di espositori che hanno partecipato alla manifestazione nell'edizione precedente;
- contatti già consolidati o da avviare con importatori/distributori nel Paese in cui si svolge la manifestazione;
- carattere internazionale o nazionale della manifestazione fieristica che deve essere rivolta principalmente agli operatori del settore agro-alimentare;
- risultati attesi;

nel caso di ricorso alla cartellonistica esterna:

- indicazione sull'ubicazione o areale urbano degli spazi pubblicitari;
- inizio presunto della campagna di comunicazione e durata della stessa;
- formato degli impianti pubblicitari;
- stima sul costo contatto;
- risultati attesi;

nel caso di comunicazione sulle riviste:

- certificato ADS della testata o dichiarazione dell'editore che attesti:
- numero di copie diffuse e numero di lettori;
- diffusione geografica della testata o della rivista;
- dati relativi all'individuazione del target-group di riferimento;
- risultati attesi;

nel caso di comunicazione e/o pubblicità su reti televisive:

- dati relativi agli ascolti rilevati da apposite società (Auditel e altre);
- concessione governativa e la relativa copertura territoriale;
- prezzario con l'indicazione dei costi relativi a singoli spot firmato dal rappresentante legale;

nel caso di piattaforme internet:

- indicazione sul target (consumatori e/o buyer e/o distributori e/o opinion maker e/o operatori specializzati del trade);
- risultati attesi.

16.2 Documentazione specifica domanda di pagamento SAL e Saldo

Alla domanda di pagamento del **SAL** dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- 2) quadro riepilogativo delle spese sostenute, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo e gli estremi della fattura quietanzata;
- 3) copia dei contratti del personale esterno direttamente impegnato nelle attività del progetto;
- 4) cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle attività previste nel progetto di cooperazione, vidimato dal legale rappresentante del partenariato;
- 5) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in Euro;
- 6) fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- 7) dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dai fornitori con l'indicazione della modalità e data di pagamento;



- 8) locandine, comunicati stampa e web, relazioni, registri presenze per le spese relative ad incontri, elenco dei partecipanti, documentazione fotografica, etc.;
- 9) copia del materiale divulgativo diffuso.

La documentazione da presentare per la **rendicontazione finale (Saldo)** delle attività è la seguente:

- a) relazione conclusiva del progetto;
- b) quadro riepilogativo delle spese sostenute, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo e gli estremi della fattura quietanzata;
- c) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d) fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- e) dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dai fornitori con l'indicazione della modalità e data di pagamento;
- f) copia dei contratti del personale esterno direttamente impegnato nelle attività del progetto;
- g) timesheet del personale esterno direttamente impegnato nelle attività del progetto;
- h) locandine, comunicati stampa e web, relazioni, registri presenza per le spese relative ad incontri, elenco dei partecipanti, documentazione fotografica, etc;
- i) copia del materiale divulgativo diffuso.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 90 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, salvo specifiche diverse disposizioni previste nei singoli bandi/avvisi, nei provvedimenti di concessione o di proroga.

Le relative fatture o documenti giustificativi, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori, devono essere relativi alla spesa sostenuta per la realizzazione delle attività (fatture, documenti probatori o documenti aventi forza probatoria equivalente, documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dai singoli bandi/avvisi).

17 Impegni ed obblighi a carico del beneficiario in fase di attuazione del progetto

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a (Allegato 7):

IM01- Realizzare il programma in conformità al progetto approvato, secondo quanto disposto dal presente bando, nonché dagli atti in essi richiamati; avviare, svolgere e concludere le attività secondo tempi, contenuti e modalità della proposta approvata nonché dei termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

IM02- Fornire tutta la documentazione attestante:

- le attività svolte e la documentazione di supporto;
- la rendicontazione delle attività svolte.

IM03- Promuovere i regimi di qualità attraverso azioni che:

- non devono incitare i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso delle denominazioni protette e delle indicazioni geografiche protette. L'origine del prodotto può essere tuttavia indicata, a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale;



Finanziato
dall'Unione europea



- non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale;
- se riferite a vini protetti e tutelati, devono sempre includere chiari riferimenti ai requisiti legali e regolamentari relativi al consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcol.

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda è tenuto, ad osservare, inoltre, i seguenti impegni e obblighi:

- mantenere i requisiti di ammissibilità e del punteggio di selezione fino alla conclusione delle attività progettuali;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari dell'intervento SRG10 del PSP/CSR Sicilia 2023/2027 su cui far transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'intervento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'intervento fino all'erogazione dei relativi aiuti;
- non inserire nell'attività prevista promozioni pubblicitarie di marchi commerciali;
- trasmettere via PEC, qualora richiesto dall'Amministrazione regionale, ogni altra informazione e/o documentazione ritenuta necessaria per l'attuazione del progetto, il controllo e il monitoraggio dell'intervento finanziato;
- sottoscrivere il patto di integrità con l'Amministrazione regionale;
- esibire la documentazione in originale che attesti le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del consorzio, associazione o cooperativa ai sensi del DPR 445/2000;
- rispettare il termine di dieci giorni lavorativi per comunicare agli uffici istruttori il sopraggiungere di forza maggiore a impedimento dello svolgersi delle iniziative previste dal piano promozionale approvato, unitamente alle relative prove richieste dalla autorità competente;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno accordato da altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo Divieto di doppio finanziamento. Compatibilità e Cumulo con altri sostegni e agevolazioni);
- utilizzare i beni e servizi acquisiti per le finalità previste dall'intervento;
- evidenziare, nell'ambito di tutte le attività previste, lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2022/129 e meglio dettagliato all'Allegato 3 "Requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità";
- comunicare l'inizio delle attività almeno quindici giorni prima della realizzazione dell'evento, per consentire il coordinamento dei controlli da parte dell'Amministrazione. Il mancato rispetto di questo obbligo comporterà l'applicazione della specifica sanzione prevista dalla griglia delle sanzioni per l'intervento SRG10;
- comunicare, almeno dieci giorni prima dell'evento, la sede in cui è custodito il materiale promo pubblicitario per consentire il coordinamento dei controlli da parte dell'Amministrazione;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente bando, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati quali Linee guida emanate dal MIPAAF, circolari operative emanate da AGEA, etc.;
- rispettare i tempi previsti per la conclusione del progetto di promozione;



Finanziato
dall'Unione europea



- presentare la domanda di pagamento del saldo completa di tutta la documentazione prevista entro i termini stabiliti dal bando;
- realizzare campagne di promozione e pubblicità rivolte a prodotti ottenuti secondo norme e i disciplinari di qualità riconosciuti dall' Unione Europea;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- conservare, mettendola a disposizione degli uffici della Regione Siciliana, della Commissione Europea, nonché dei funzionari incaricati del controllo, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli tramite accesso all'azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni.

Per le attività che riguardano un prodotto tutelato da uno dei sistemi di qualità istituiti con il Reg (CE) n.834/2007, con il Reg.(UE) 1151/2012 e con il Reg (UE) n.1308/13 parte II, titolo II, capo 1, sez.2, è obbligatorio inserire nel materiale informativo, promozionale e pubblicitario anche il logo comunitario previsto da tali sistemi.

Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento. Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza dai benefici concessi o le riduzioni graduali degli stessi coerentemente alle griglie di riduzione ed esclusione dell'Intervento SRG10 che verranno pubblicate sul sito del PSP 2023-2027 <https://svilupporurale.regione.sicilia.it>

L'avvio della proposta progettuale deve essere successivo all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, fatta salva la possibilità di sostenere delle spese anteriormente al provvedimento di concessione, purché le stesse siano state sostenute successivamente alla presentazione della domanda. Resta inteso che queste ultime saranno sottoposte al vaglio di ammissibilità e, nel caso di esito negativo, resteranno a carico del proponente.

18 Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si farà riferimento al PSP/CSR Sicilia 2023/2027, alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché alle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON SIGC" approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023, ed in particolare per le materie che seguono:

- procedura di attivazione e presentazione della domanda di sostegno;
- modalità di presentazione della domanda di sostegno;
- domanda di rettifica per errore palese;
- spese ammissibili;
- ragionevolezza costi;
- cumulo e doppio finanziamento;
- acquisizione e trattamento della domanda di sostegno
- ricevibilità informatica – istruttoria – graduatoria – procedure riesame;



Finanziato
dall'Unione europea



- provvedimento di concessione;
- presentazione della domanda di pagamento;
- acquisizione e trattamento della domanda di pagamento (DDP);
- ammissibilità e istruttoria di pagamento,
- istruttoria domanda di anticipo e SAL, istruttoria domanda di saldo;
- tracciabilità dei pagamenti;
- applicazione riduzioni/sanzioni. Revoca sostegno.

E inoltre, “Norme generali per la realizzazione delle operazioni”:

- varianti e interventi che non costituiscono varianti;
- principio di flessibilità degli investimenti;
- proroghe;
- rinunce o recessi;
- soccorso istruttorio;
- stabilità delle operazioni;
- comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- ricorsi amministrativi e giurisdizionali;
- informazione e pubblicità, posizionamento e caratteristiche delle targhe e dei cartelloni;
- riduzioni.

19 Procedimento amministrativo

Per le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere sul presente intervento SRG10 si farà riferimento in dettaglio alle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NON SIGC” approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

Ricevibilità informatica

Scaduti i termini dell'invio telematico, il responsabile dell'attuazione dell'intervento effettuerà lo scarico delle domande rilasciate attraverso apposita funzione disponibile sull'applicativo informatizzato SIAN AGEA, che genererà l'elenco regionale delle domande ricevibili informaticamente, ordinate in maniera decrescente in funzione del punteggio auto attribuito secondo il metodo di calcolo indicato all'interno del paragrafo relativo ai criteri di selezione.



Finanziato
dall'Unione europea



A ogni domanda di sostegno sarà abbinato il relativo contributo di aiuto richiesto, in conformità a quanto indicato in domanda. Qualora le risorse finanziarie previste dal presente bando siano sufficienti a coprire l'ammontare del contributo richiesto dai proponenti, tutte le domande di sostegno presenti nell'elenco accederanno alla successiva fase valutativa. Qualora invece le risorse finanziarie non siano sufficienti a coprire l'ammontare del contributo richiesto, l'elenco delle domande ricevibili informaticamente, ordinate in maniera decrescente in funzione del punteggio auto attribuito, individuerà le domande il cui importo rientra nella copertura finanziaria (di seguito "parte utile dell'elenco"), fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Nell'elenco così determinato verrà altresì definito il punteggio che contraddistingue il limite inferiore della parte utile dell'Elenco (di seguito "punteggio limite dell'elenco"). Le domande inserite nella "parte utile dell'elenco", in funzione del punteggio auto attribuito, saranno considerate potenzialmente finanziabili e saranno avviate alla successiva fase istruttoria. Le domande che invece non raggiungono il punteggio limite (e che quindi non rientrano nella parte utile dell'elenco) saranno considerate non finanziabili al sostegno per mancanza di risorse finanziarie e non verranno avviate alla successiva fase istruttoria.

Istruttoria delle domande di sostegno

Per l'istruttoria delle domande ricomprese nella parte utile dell'elenco e dell'eventuale quota di riserva – o di tutte le domande pervenute in caso di disponibilità di risorse – sarà istituita la Commissione Regionale Unica di Valutazione (CRUV) che, a seconda della numerosità delle domande, potrà avvalersi del supporto degli Ispettorati provinciali. Il provvedimento istitutivo della CRUV, pubblicato sul portale istituzionale, vale come comunicazione di avvio del procedimento istruttorio ai richiedenti.

Valutazione delle istanze potenzialmente finanziabili (ricevibilità, ammissibilità, valutazione e istruttoria tecnico-amministrativa)

L'istruttoria in questa fase riguarderà:

- la rispondenza della qualità e del contenuto (validità tecnica) della documentazione allegata alla domanda di sostegno;
- l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione oggetto della domanda di sostegno, sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dal richiedente e delle verifiche che possono essere eseguite direttamente dagli istruttori anche attraverso la consultazione delle banche dati disponibili;
- la verifica del punteggio auto attribuito, anche in relazione alla corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda di sostegno e quanto asseverato dal tecnico progettista, delle eventuali priorità spettanti sulla base dei criteri di selezione con riguardo anche al conseguimento dell'eventuale punteggio minimo previsto per l'ammissibilità della domanda di sostegno e la validazione del punteggio definitivo;
- l'analisi tecnico-economica del progetto e la verifica della coerenza degli investimenti proposti rispetto agli obiettivi dell'intervento;
- la verifica dell'ammissibilità, della pertinenza e della ragionevolezza della spesa rispetto a quanto previsto dal bando e la determinazione dell'importo ammissibile.

20 Formulazione della graduatoria

Le attività amministrative relative alla formulazione delle graduatorie saranno eseguite secondo quanto indicato nelle Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale "NON-SIGC" approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023 - per il PSP/CSR Sicilia 2023/2027.



21 Verifica di conformità alle norme europee, nazionali e regionali applicabili. Attribuzione CUP. Provvedimento di concessione del sostegno

Prima di elaborare i provvedimenti di concessione dei contributi, l'amministrazione procederà ad acquisire, da coloro che, in base alla graduatoria definitiva, risulterebbero beneficiari di un contributo, tutta la documentazione indicata dai bandi di riferimento ed attestante la conformità dell'operazione alle norme applicabili a seconda dei casi e relative, ad esempio, al possesso degli immobili oggetto dell'operazione, ai requisiti per le imprese in forma societaria, ai requisiti obbligatori per uno specifico settore di attività e/o tipologia di investimenti.

In questa fase saranno condotti, ove pertinente, anche gli accertamenti antimafia previsti dal d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm.ii. (Codice antimafia).

L'amministrazione procederà, inoltre, a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti dichiarati dal beneficiario per la partecipazione al bando.

Conclusa positivamente questa fase di controllo, l'ufficio regionale competente provvederà, con riferimento ai beneficiari privati, ad attribuire il CUP alle domande di sostegno finanziate utilizzando le pertinenti applicazioni informatiche previste dalle norme nazionali.

Provvedimento di concessione

Gli Ispettorati competenti per territorio o i Servizi del Dipartimento emetteranno il provvedimento di concessione del sostegno che verrà notificato al beneficiario tramite PEC. Tale provvedimento dovrà riportare in sintesi almeno i seguenti elementi:

- gli investimenti ammessi, gli importi di spesa ammessi al sostegno/finanziamento e la relativa quota di contributo pubblico concesso;
- tempi di realizzazione delle interventi/opere ed eventuali proroghe;
- i riferimenti e modalità per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo);
- gli impegni a carico del beneficiario e le eventuali ulteriori prescrizioni;
- i riferimenti per la presentazione dell'eventuale domanda di variante;
- i riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni.

22 Domanda di pagamento e varianti

Per la domanda di pagamento e le possibili varianti si rimanda a quanto stabilito nelle richiamate Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale "NON-SIGC" approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023, e a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto.

23 Pubblicità, controlli e monitoraggio

Ai fini dell'articolo 123, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) 2021/2115 l'Autorità di Gestione garantisce che i beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR, diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali, riconoscano il sostegno erogato dal piano strategico della PAC.

Il soggetto beneficiario del sostegno FEASR ha l'impegno di rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, di cui all'art.5 del Regolamento UE 2022/129 e relativo Allegato II, affinché tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi.



Finanziato
dall'Unione europea



Ai fini di dare visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR, in base all'articolo 2 dell'Allegato III Reg. (UE) 2022/129, il beneficiario è tenuto ad indicare, in tutti i materiali di comunicazione utilizzati, che il progetto è finanziato con i fondi comunitari FEASR; deve assicurare la promozione del progetto attraverso il sito web o sui siti dei social media ad uso professionale del beneficiario e tramite la collocazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di una targa o un display elettronico che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato e il richiamo al sostegno fornito dall'Unione. Le indicazioni dettagliate relative agli obblighi in materia di informazione, pubblicità e visibilità sono chiarite all'interno del manuale operativo "Linee guida sugli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità".

24 Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal d.lgs. 10.8.2018, n.101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

25 Riferimenti normativi

Il presente avviso pubblico è attuato in ottemperanza a quanto disposto da:

- regolamento (UE) n.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013, integrato con Regolamento delegato (UE) n.2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022;
- regolamento (UE) n.2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n.1306/2013 come integrato con Regolamento (UE) 127 del 7 dicembre 2021;
- decreto legislativo 17 marzo 2023 n.42 – Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n.251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n.228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- regolamento di esecuzione (UE) n.2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;



Finanziato
dall'Unione europea



- regolamento delegato (UE) n.2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n.2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- regolamento di esecuzione (UE) n.2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti inoltre:

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 02.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;
- il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Regione Siciliana – Intervento SRG10.
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015 sull'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali e ss.mm.ii.;
- il regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 e ss.mm.ii.;
- il regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n.1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n.651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, pubblicato nella GUUE L 215 del 7 luglio 2020;
- Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L del 15 dicembre 2023.



Finanziato
dall'Unione europea



- l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n.115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";
- il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n.115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

AIUTI DI STATO

Per la promozione di prodotti non agricoli (fuori Allegato I art.42 TFUE) il regime di aiuto è attuato in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, come prorogato dal regolamento (UE) 2020/972 ed al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L del 15 dicembre 2023.

L'importo degli aiuti concessi non potrà superare il massimale previsto dai regolamenti nell'arco di tre esercizi finanziari per impresa unica, così come definita all'art.2 par.2 del regolamento (UE) n.1407/2013 e dal regolamento (UE)) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

In caso di fusioni o acquisizioni, si terrà conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

In considerazione che i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi.

Gli aiuti saranno erogati in conto capitale e pertanto sono considerati aiuti "de minimis" trasparenti ai sensi dell'art.4, par. 2 del regolamento (UE) n.1407/2013. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri.

Gli aiuti "de minimis" concessi a norma del reg. (UE) n.1407/2013 e dal regolamento n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma degli altri regolamenti (UE) "de minimis" n.1408/2013 e ss.mm.ii. e n.717/2014 e ss.mm.ii. a condizione che non superino il massimale previsto per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione; inoltre gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.



Finanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE
SICILIANA



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SVILUPPO
RURALE
SICILIA
2023 - 2027

26 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSP 2023/2027 nonché al CSR Sicilia approvato con Delibera n.149 del 30 marzo 2023 e alle specifiche Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale “NON-SIGC” approvate con D.D.G. n.7162 del 22/12/2023, oltre che alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

27 Documenti utili al bando

Nell'apposita sezione del sito sono inseriti i seguenti documenti utili:

Allegati

- Allegato 1 – Schema Accordo di Partenariato
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà
- Allegato 3 – Spese di viaggio, vitto e alloggio
- Allegato 4 – Scheda di autovalutazione
- Allegato 5 – Elenco prodotti Agricoli e alimentari
- Allegato 6 – *Patto di Integrità*
- Allegato 7 – Impegni ed obblighi del Beneficiario